

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.926 DEL 08/10/2015

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL

PERSONALE

DOTT.SSA GIOVANNA PUZZI

(firma digitale apposta)

OGGETTO: Dipendente matricola 2176-concessione ulteriore periodo di congedo retribuito ai sensi dell'art.42,comma 5,D.Lgs 151/2001.

		-		
1 2	presente		rmin	271000
டவ	DIESCHIE	ישושו	;	azione

è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006

viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia

Dal 08/10/2015 Al 23/10/2015

Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione





II DIRETTORE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

VISTA

la nota prot. 38673/2015 con la quale la dipendente matr. n. 2176 chiede la concessione di un ulteriore periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi dell' art. 42, comma 5, del D.Lgs 151 del 26.03.2001, a decorrere dal 16.10.2015 al 30.06.2016, per assistere il proprio figlio convivente, persona con handicap in situazione di gravità;

DATO ATTO - che il congedo può essere usufruito per un periodo massimo di due anni, nell'arco della vita lavorativa;

- che il permesso retribuito può essere continuativo o frazionato;
- che durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un indennità corrispondente all'ultima retribuzione fino al limite complessivo massimo annuo di euro 47.446,00 per l'anno 2015, da rivalutare in base alla variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, e che il periodo medesimo è valutato per intero ai fini del trattamento pensionistico e non rileva ai fine della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento TFS o TFR;

PRESO ATTO del verbale di cui alla legge 104/92, che attesta la disabilità grave della figlia della suddetta dipendente;

VISTA

la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, prodotta dalla dipendente e conservata agli atti, con la quale si attesta il possesso dei requisiti di legge;

RILEVATO

che la dipendente in argomento ha già usufruito, frazionatamente, del congedo in esame per lo stesso titolo (per un periodo complessivo di gg. 461) e che la nuova richiesta rientra nel limite massimo concedibile;

RITENUTO di accogliere l'istanza della dipendente matr. 2176;

VISTI il D.lvo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i.;

il D.lgs 26 marzo 2001 n. 151 e s.m.i.;

la L. 8 marzo 2000 n. 53 e s.m.i.;

la L. 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i.





la L.R. 28 luglio 2006 n. 10 e s.m.i.;

la Deliberazione n. 3013 del 18.12.2013 "Deleghe ed Atti dei Dirigenti Aziendali";

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte;

- di concedere alla dipendente matr. n. 2176 un ulteriore periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs n. 151 del 26.03.2001, a decorrere dal 16.10.2015 fino al 30.06.2016;
- di dare atto che per tutta la durata del congedo il dipendente ha diritto a percepire un' indennità corrispondente all' ultima retribuzione e che il periodo medesimo è valutato per intero ai fini del trattamento pensionistico e non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento TFS o TFR;
- di dare atto che il dipendente decadrà dal beneficio riconosciuto, con conseguente revoca del congedo straordinario, qualora vengano meno le condizioni e i requisiti necessari che ne hanno giustificato la concessione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE (Dott.ssa Giovanna Puzzi)

Il Responsabile dell'Istruttoria: Ottavio Cassai